

Crescere è più facile con il progetto “For life”

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2018



(Una foto dalla pagina Facebook dell'Oratorio di Gerenzano: adolescenti al lavoro per la cooperativa “Il granello”)

Si è concluso a Gerenzano il **progetto “For life”** realizzato dalla Parrocchia di Ss. Pietro e Paolo con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto nell’ambito del Bando “Educare con gli Oratori”.

Obiettivi del progetto **la formazione e il sostegno alla crescita dei ragazzi** nella vita e nel loro impegno scolastico, l’**educazione alla condivisione dei bisogni** e il coinvolgimento delle famiglie con un aiuto e un sostegno alla genitorialità.

Il primo punto del progetto è stato realizzato attraverso l’organizzazione di “**Apricena della prevenzione**” indirizzati a ragazzi adolescenti delle classi superiori e al sostegno nelle attività scolastiche, ludiche e sportive dei ragazzi di elementari e medie.

Agli “Apricena della prevenzione” sono intervenute **personalità di vari settori** con la loro esperienza e la loro testimonianza, in un contesto di convivialità per rendere più facile la conoscenza e il dialogo con gli adolescenti: «Abbiamo invitato Silvio Cattarina, direttore della Comunità di recupero “L’imprevisto” di Pesaro, che con alcune ragazze della sua comunità ha dialogato con i ragazzi sul tema della dipendenza. Il missionario padre Dino Tessari per la realtà di bisogno in Indonesia. La studentessa Anna Faragò sul tema del dolore e della morte nell’ambito familiare. Ospiti illustri sono poi stati l’attore

musicista e comico di Zelig Carlo Pastori per l'ambito culturale e l'inviato di Striscia la notizia Max Laudadio con la testimonianza della sua conversione».

Per i più piccoli il progetto ha puntato sull'esperienza dell'**oratorio estivo** con particolare attenzione al sostegno allo studio nelle ore mattutine e alle attività ricreative e sportive.

Per il secondo punto, i ragazzi delle classi medie inferiori e superiori hanno vissuto ogni mese dei **gesti di attenzione ai soggetti più deboli**: anziani e ammalati sono stati visitati presso il loro domicilio da piccoli gruppi di ragazzi accompagnati da adulti, e i ragazzi hanno intrattenuto mensilmente gli ospiti della **Rsa Villaggio Amico** di Gerenzano. Con il Banco Alimentare e la Caritas locale, hanno realizzato pacchi alimentari e hanno scoperto la realtà di disagio del paese; i ragazzi, presso la **Cooperativa "Il Granello"** del comune di Cislago, hanno incontrato il mondo della disabilità, sostenendo i coetanei diversamente abili nelle loro attività di lavoro vero e proprio. I ragazzi hanno anche visitato a Torino la Piccola Casa della Divina Provvidenza (il Cottolengo) con la sua realtà di malattia e disabilità.

Per il sostegno alle genitorialità e al coinvolgimento delle famiglie, terzo punto del progetto, sono state organizzate serate specifiche per sviluppare maggiore consapevolezza e competenza nella risoluzione di problematiche inerenti la gestione e l'educazione dei propri figli e fornire loro strumenti utili.

«La risposta dei soggetti del nostro progetto è stata numerosa e positiva in tutti gli ambiti – dicono gli organizzatori – Gli "Apericena della prevenzione" hanno visto una larghissima partecipazione di ragazzi delle superiori anche provenienti da ambienti esterni all'oratorio. E' stata sicuramente l'occasione di **ampliare i propri orizzonti** venendo a contatto direttamente con gli ospiti presenti. L'esito positivo del progetto è stato l'entrata in comunità di recupero di una ragazza di Gerenzano che ha partecipato agli incontri. Diverse persone coinvolte nel doposcuola, alla ripresa delle attività a settembre, hanno rinnovato la loro disponibilità di volontariato in ambito parrocchiale. Inoltre si sono stretti rapporti di collaborazione con le associazioni e gli enti coinvolti nel progetto (Caritas – Banco Alimentare – RSA Villaggio Amico – Cooperativa il Granello), collaborazione che prosegue ancora oggi con risvolti positivi sul tessuto sociale del paese e della zona».

Anche gli incontri di formazione dei genitori sulle varie tematiche affrontate hanno avuto notevole riscontro vista la partecipazione per serata di **una media di 150 genitori**. In particolare ha avuto grande eco anche al di fuori di Gerenzano e a livello di stampa locale la presenza di Max Laudadio di Striscia la notizia.

Un bilancio sicuramente positivo per i promotori del progetto: «Lo scopo educativo dell'oratorio, grazie alla realizzazione di questo progetto con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, ha potuto così concretizzarsi in azioni specifiche per i diversi soggetti frequentanti la nostra realtà, con l'esito di un maggior riconoscimento dell'operato da parte di molti ragazzi e genitori i quali si sono messi a disposizione dell'oratorio per momenti di volontariato. Come rilancio del progetto, nel prossimo futuro abbiamo in previsione di chiedere il sostegno della Fondazione per una Mostra Itinerante per tutti i ragazzi delle nostre scuole nell'ambito di questioni morali ed educative».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it